



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Polizia provinciale, vigilanza, tutela faunistica, protezione civile

ORDINANZA PRESIDENZIALE

Proposta n. SCA2007/148

Ordinanza n. 155 del 17/07/2007

Oggetto: DELIBERA G.R. 22/09/2003 N. 1786 - ISTITUZIONE ZONE "CARP FISHING"

IL PRESIDENTE

Visto l'art.13 della L.R. 11/1993 che conferisce al Presidente il potere di istituire tra l'altro zone a regime speciale di pesca;

Vista la delibera della giunta regionale n.3544 del 27/7/1993 che disciplina tra l'altro l'uso delle pasture, nonché gli orari in cui è consentita la pesca;

Vista la delibera della giunta regionale n. 1786 del 22/9/2003 volta a favorire tra l'altro la pesca denominata carp fishing nei tratti e con le modalità appositamente individuati dalle Province;

Sentito al proposito il parere favorevole espresso in data 26/4/2007 dalle commissioni ittiche di bacino alla istituzione di dette zone;

Considerato inoltre che "la bozza" del Piano Ittico Regionale 2006/2010 stimola la province anche all'istituzione di dette zone al fine di diffondere questo tipo di pesca ritenuto poco invasivo e compatibile con la tutela della fauna ittica;

Preso atto che detto provvedimento non comporta spesa alcuna;

Visto il D.L.G.S.L. n.267/2000;

DISPONE

(per quanto indicato in narrativa)

consentire la pesca della carpa con la tecnica del carp fishing nei tratti e con le modalità seguenti, come da cartografia allegata al presente atto quale parte integrante:

- a) loc. Roncarolo (com. di Caorso) dalla foce del t. Nure per un Km. a monte nel T. Nure (Zona B) e 2 km. a valle (F. Po zona A);
- b) T. Chiavenna (Com. di Caorso e Monticelli d' Ongina) dal ponte della "ceramica" alla foce in Po ad esclusione della riva sinistra limitrofa alla centrale nucleare di Caorso (Zona B). Loc. S. Nazzaro F. Po (zona A) dalla foce del torrente Chiavenna alla conca di navigazione di Isola Serafini (esclusa);
- c) Loc. Isola Sserafini a valle della diga (Po morto) fino al pennello in loc. "Palazzo Vecchio" compreso (comune di Monticelli d'Ongina);
- d) Loc. Tinazzo (com di Monticelli d'Ongina) F. Po riva destra (zona A), dalla loc. Tinazzo alla lanca della Maginot ad esclusione del tratto ricadente in provincia di Cremona;
- e) Loc. Mezzano F. Po (zona A) dalla loc. Mezzano alla lanca della Spezzetta.
- f) Invaso della diga di Mignano (com. Di Vernasca) sponda destra del lago compatibilmente alla presenza d'acqua, alle manovre idrauliche ed eventuali divieti del Consorzio di Bonifica competente;
- g) Invaso della diga del Molato (com. di Nibbiano) sponda sinistra del lago compatibilmente alla presenza d'acqua, alle manovre idrauliche ed eventuali divieti del Consorzio di Bonifica competente.

MODALITA' PREVISTE

- Utilizzo da una a tre canne con apposito appoggiacanne dotate di idonei mulinelli;
- Guadino con maglia non superiore a un centimetro per non danneggiare le pinne dei pesci pescati;
- Materassino di slamatura;
- Le carpe pescate dovranno essere reimmesse in acqua con ogni cautela;
- Sarà consentito trattenere un solo esemplare di carpa nell'apposita sacca, ad esclusione del periodo di divieto, per il tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni di rito;
- La detenzione e l'uso delle esche e delle pasture (di origine vegetale) non potranno superare quanto previsto dalla d. G. R. N. 3544 del 27/7/1993 (kg. 7 per la zona a, kg. 4 per la zona b, kg. 1 per le altre zone).

Nelle zone di cui sopra istituite per la tecnica del CARP FISHING non ci sono limitazioni di orario, a differenza delle altre modalità di pesca ove rimangono in vigore anche tutte le norme in materia di orario.

In dette zone è comunque consentita la pesca anche con gli altri sistemi previsti dalla normativa vigente.

La pesca con la tecnica del carp fishing nei tratti indicati sarà comunque vietata:

- nei tratti e nei giorni interessati dalle gare di pesca che andranno tabellate a cura delle associazioni che gestiscono i campi gara;
- nei tratti interessati alla sosta e all'attracco dei natanti e ovunque arrechi intralcio alla navigazione;

ovunque possa esserci pericolo di piene improvvise, siano presenti cavi elettrici e altre situazioni di pericolo.

Sottoscritta dal
Vice PRESIDENTE
(Mario Spezia)
con firma digitale